

Carissimi Genitori,

Vi scrivo affinché tutti Voi sappiate quanto tengo a ciascuno dei Vostri figli, che tanto generosamente affidate ogni giorno alla Scuola perché venga loro garantito il diritto allo studio e alle scelte di vita migliori.

La Scuola in qualità di agenzia formativa è una comunità “empowering”, il cui compito principale è quello di accrescere le potenzialità di ogni singola persona, le sue capacità di esprimersi e di condividere e partecipare attivamente alla vita sociale.

Con spirito è costituito, nel corso dell' a.s. 2012/13, il gruppo di lavoro “star bene a scuola”, promosso dalla Consulta degli Studenti delle Province di Bari e BAT e composto da esperti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dai referenti dell'Uff. VII Ambito Territoriale di Bari dell'USR Puglia.

Il gruppo “star bene a scuola” ha dato il via al Progetto “*sbulloniamoci*”, finalizzato a contrastare il bullismo, la violenza di genere e l'omofobia.

Nell'ultimo decennio grande attenzione è stata rivolta dai media e dalla società verso tale fenomeno che sta diventando, per diffusione e per gravità di episodi, motivo di preoccupazione a livello nazionale (l'ultimo dei quali riportato dai media nazionali sabato 8 febbraio 2014 ha riguardato una studentessa di Biella).

L'obiettivo del Progetto è quello di fotografare in modo scientifico il fenomeno, andando a rilevarne la frequenza e le modalità con cui si manifesta nelle Scuole delle Province di Bari e della BAT, considerando anche i legami tra il bullismo e fenomeni ad esso potenzialmente correlati, come il vandalismo a scuola, l'insuccesso scolastico, i comportamenti antisociali e l'omofobia.

I comportamenti violenti e prepotenti sono espressione della scarsa tolleranza per la diversità, dell'assenza di accettazione di chi è dissimile per appartenenza etnica, per caratteristiche fisiche e psicologiche o semplicemente per scelte di vita.

Tutto ciò, nelle sue diverse sfaccettature nasce dal pregiudizio, dalla disinformazione, dall'isolamento e dalla scarsa tolleranza per ciò che è “altro” e “diverso da sé”.

Scuola e Famiglia possono fare molto per promuovere e fare propria una nuova mentalità che, educando all'accettazione e alla consapevolezza dell'altro, consideri la diversità come ricchezza e risorsa.

Per la realizzazione del Progetto “*sbulloniamoci*” sono stati coinvolti gli Studenti del primo biennio della Scuola Secondaria Superiore di Secondo Grado in un programma di ricerca-intervento al fine di conoscere e migliorare la qualità delle relazioni all'interno del contesto scolastico, promuovendo la più ampia partecipazione e il contributo di tutti i protagonisti della vita scolastica.

Il Progetto si configura come un'esperienza di *ricerca-azione partecipata*, in cui sviluppare simultaneamente una più ampia comprensione dei fenomeni considerati e una serie di strategie efficaci per migliorare le condizioni nei concreti contesti di riferimento.

Per tutte queste ragioni Vi informo che il giorno **7 marzo 2014 dalle ore 10,00 alle ore 13,00** presso l'aula magna Attilio Alto del Politecnico, situata nel Campus universitario di Bari in Via Orabona 4, gli studenti della Consulta di Bari e della BAT, insieme allo scrivente stanno organizzando una Conferenza di Servizio per farVi conoscere i risultati della ricerca del progetto “*sbulloniamoci*”.

Si tratta di un'occasione di confronto leale e aperto in cui la Scuola e la Famiglia potranno dialogare sul terreno dell'interesse comune - il benessere per i Vostri figli -, mediato dalla presenza del Direttore Generale dell'USR Puglia, del Sindaco di Bari, dei Presidenti delle Province di Bari e BAT e dal sottoscritto, con la partecipazione di un testimonial di eccezione, l'attore Emilio Solfrizzi.

Sicuro che tale iniziativa incontrerà la Vostra approvazione e che Vi incontrerò numerosi insieme ai Vostri figli per tessere una comune rete di supporto ai bisogni degli Studenti nella Scuola del nuovo millennio, Vi saluto cordialmente.

Mario Trifiletti

